

COMUNE DI LONGOBUCCO
PROVINCIA DI COSENZA

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO ACQUISIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ABILITATE ALLA VENDITA DI GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA', A PARTECIPARE ALLE MISURE DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE DI CUI ALL'ART. 53, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021 N. 73

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Premesso che:

- con il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24/06/2021, con il quale, in applicazione dell'art. 53, comma 1 bis, del D.L. n. 73/2021, è prevista l'erogazione ai Comuni, per l'anno 2021, l'erogazione di fondi per l'adozione di misure "... di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche";
- al Comune di Longobucco, con il citato decreto interministeriale è stato attribuito per l'annualità 2021, come da Tabella all. A) al suddetto decreto, un fondo per l'importo di € 44.948,48 da destinare all'adozione di misure "... di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche";

Vista la delibera di giunta comunale n° 89 del 14/12/2021 ad oggetto "*MISURE DI SOSTEGNO ALIMENTARE E/O PAGAMENTO CANONI DI LOCAZIONE E UTENZE DOMESTICHE PER NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI BISOGNO PER GLI EFFETTI DERIVANTI DALL'EMERGENZA DA COVID-19. LINEE DI INDIRIZZO*";

Vista la determina dell'Area affari Generali n° 484 del 30.12.2021;

RENDE NOTO CHE

è indetta procedura di acquisizione delle disponibilità delle attività commerciali, abilitate alla vendita di generi alimentari e di prima necessità, a partecipare alle misure di solidarietà alimentare ai sensi dell'art. 53 del D.L. 73/2021.

Gli esercizi commerciali verranno inseriti in apposito elenco comunale, previa manifestazione di disponibilità e accettazione delle condizioni.

La disponibilità sarà comunicata attraverso l'apposito modulo allegato al presente avviso che dovrà essere sottoscritto con allegata copia del documento di identità del titolare o legale rappresentante;

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Comune di Longobucco e presentata entro le ore 12:00 del 3 febbraio 2022 a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata *protocollo@pec.comunelongobucco.eu*.

Acquisite le disponibilità, il Comune di Longobucco provvederà a stilare apposito elenco e a pubblicarlo al fine di consentire ai beneficiari di conoscere le attività aderenti

Le attività aderenti assumono l'impegno, previa verifica della rispondenza dell'identità del portatore come indicato nominativamente sul buono, di ritirare i buoni emessi dal Comune di Longobucco con conseguente consegna, all'intestatario, del controvalore in generi alimentari.

Le attività aderenti hanno l'obbligo di conservazione dei buoni ritirati, che dovranno essere allegati alla fattura o ad altro documento contabile come condizione per il pagamento e rimborso dell'importo corrispondente.

Detta fattura o documento contabile, oltre ad essere inviato, se dovuto, con la prevista modalità elettronica, dovrà essere obbligatoriamente consegnato al Comune anche in copia cartacea allegando copia dello scontrino fiscale e gli originali dei buoni spesa ritirati, a cui si riferisce la richiesta di pagamento.

La documentazione dovrà essere corredata da lettera di accompagnamento che attesti la consegna indicando l'importo del rimborso richiesto. Il rimborso sarà poi effettuato, a rendicontazione.

L'elenco delle attività aderenti all'iniziativa sarà reso noto sul sito internet istituzionale dell'Ente e con ogni ulteriore modalità disponibile.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. I buoni rilasciati dal Comune di Longobucco non sono cedibili, scambiabili e non possono essere convertiti in nessun luogo e in nessuna forma con moneta corrente.

2. Il soggetto intestatario del buono è l'unico titolare al suo utilizzo presso gli esercizi commerciali; è consentito l'utilizzo al soggetto appartenente al medesimo nucleo familiare esclusivamente nel caso in cui il titolare sia impossibilitato agli spostamenti per motivi di salute.
3. La riproduzione, la falsificazione e l'uso improprio dei buoni emessi dal comune sarà segnalato alla competente autorità giudiziaria ed in ogni caso comporterà l'esclusione automatica da future procedure di assistenza e sostegno sociale in genere che dovessero essere attivate nell'ambito dell'attuale emergenza epidemiologica nazionale.
4. E' fatto divieto di vendita di alcolici, superalcolici, tabacchi e prodotti per cosmesi ed estetica con i predetti buoni.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

f.to Dott. Natale Chiarello